**WE RUN TOGETHER: UNA GARA DI SOLIDARIETA’ CONTRO IL COVID-19**

*Athletica Vaticana, Fiamme Gialle, “Cortile dei Gentili” e Fidal-Lazio promuovono un’asta di beneficenza per sostenere il personale sanitario di Brescia e di Bergamo. In palio, oggetti ed esperienze sportive con campioni olimpici plurimedagliati e un dono speciale di Papa Francesco.*

**Si porta di seguito il discorso integrale di Papa Francesco rivolto agli atleti e riferito all’iniziativa, durante l’udienza straordinaria del 20 maggio 2020.**

*“Care amiche e cari amici sportivi,*

*domani, 21 maggio, avrebbe dovuto svolgersi a Castelporziano il Meeting internazionale di atletica “We Run Together – Simul Currebant”: campioni olimpici avrebbero corso – per la prima volta – con atleti paralimpici, atleti con disabilità mentale, rifugiati, migranti e carcerati, che sarebbero stati anche giudici di gara. Tutti insieme e con pari dignità. Una testimonianza concreta di come dovrebbe essere lo sport: un “ponte” che unisce donne e uomini di religioni e culture diverse, promuovendo inclusione, amicizia, solidarietà, educazione. Un “ponte” di pace.*

*Domani non si potrà correre con le gambe, ma si potrà correre con il cuore. L'“anima” di questo Meeting “inclusivo” è solidale – correre insieme – e così i tantissimi atleti che hanno aderito – e che, con piacere, avrei incontrato personalmente – metteranno a disposizione alcuni oggetti e esperienze sportive per un'iniziativa di beneficenza. L'intero ricavato sarà devoluto al personale sanitario degli Ospedali “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo e la “Fondazione Poliambulanza” di Brescia, simboli della lotta contro la pandemia che ha colpito tutto il pianeta. È un'iniziativa per aiutare e ringraziare le infermiere, gli infermieri e il personale ospedaliero: stanno tutti vivendo la loro professione come una vocazione, eroicamente, mettendo a rischio la loro stessa vita per salvare gli altri.*

*Sono contento che questa iniziativa sia promossa da Athletica Vaticana, una realtà che testimonia concretamente, sulle strade e in mezzo alla gente, il volto solidale dello sport. Il primo gesto di Athletica Vaticana è stato quello di accogliere come atleti “onorari” alcuni giovani migranti e una bambina con una grave malattia neurodegenerativa. Oggi sono venuti, qui, a trovarmi.*

*Con Athletica Vaticana collaborano a questa iniziativa le Fiamme Gialle, il Gruppo Sportivo della Guardia di Finanza, e il “Cortile del Gentili”, struttura del Pontificio Consiglio della Cultura che promuove l’incontro e il dialogo tra credenti e non credenti. Hanno tutti dimostrato sempre una particolare sensibilità nei confronti dei bisogni reali delle persone: in particolare per le famiglie assistite dal Dispensario pediatrico Santa Marta, attivo da quasi 100 anni qui in Vaticano. Insieme a loro, a questo progetto di sport “inclusivo” e “per tutti” collabora anche il Comitato Regionale Fidal-Lazio.*

*Vi incoraggio, care amiche e cari amici sportivi, a vivere sempre più la vostra passione come un'esperienza di unità e di solidarietà. Proprio i veri valori dello sport sono particolarmente importanti per affrontare questo tempo di pandemia e soprattutto, la difficile ripartenza. E con questo spirito vi invito a correre, insieme, la corsa della vita.*